

Informativa sulla protezione dei dati personali

Informazioni sulla protezione dei dati secondo gli articoli 13 e 14 del GDPR

I. Definizioni

L'informativa sulla protezione dei dati personali di DACHSER SE è basata sui principi che sono stati introdotti dal legislatore europeo con l'emanazione del regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Riteniamo opportuno richiamare l'attenzione sull'articolo 4 del GDPR. Il GDPR è disponibile all'indirizzo:

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679&from=IT>.

II. Nome e indirizzo del responsabile del trattamento e della protezione dei dati

Il responsabile del trattamento, come definito dal GDPR, salvo per altri Stati membri dell'Unione europea per cui valgano altre direttive e disposizioni sulla protezione giuridica dei dati, è la:

DACHSER Italy Food Logistics SRL a socio unico

Via del Lavoro 4

37060 Pradelle di Nogarole Rocca (VR)

Italia

Tel.: +39 045 6335 211

Fax: +39 045 6335 268

E-mail: dachser.verona-fl@dachser.com

Sito web: <http://www.dachser.com/it/it/>

Il nome e i recapiti del responsabile della protezione dei dati DACHSER Italy Food Logistics S.R.L. a socio unico sono elencati di seguito:

DACHSER Italy Food Logistics SRL a socio unico

Gloria Paola Taddei

Via del Lavoro 4

37060 Pradelle di Nogarole Rocca (VR)

Tel.: +39 045 6335 211

E-mail: data-protection.verona-fl@dachser.com

III. Generalità sul trattamento dei dati

1. Ambito di trattamento dei dati personali

In linea di principio, raccogliamo e utilizziamo i dati personali dei nostri partner solo qualora sia necessario per la stipula del contratto o per la gestione dei nostri contratti. Nel rispetto degli obblighi contrattuali, trattiamo i dati solo dopo aver ottenuto il consenso informato. Quanto appena detto non è valido nei casi eccezionali in cui l'accordo preventivo di un consenso non sia possibile, per motivi di diritto o di fatto, o il trattamento dei dati sia autorizzato o richiesto da una norma giuridica.

2. Utilizzo dei dati personali

In linea di principio, la raccolta, il trattamento e l'utilizzo dei dati personali sono vietati, tranne nel caso in cui una norma giuridica ne consenta esplicitamente la gestione. Generalmente, i dati personali devono essere raccolti, trattati e utilizzati conformemente al GDPR:

- In caso di vincolo contrattuale esistente con l'interessato.
- Ai fini della preparazione o dell'esecuzione del contratto con l'interessato.
- Se e nel momento in cui l'interessato abbia dato il suo consenso.

3. Riferimento giuridico per il trattamento dei dati personali

Qualora dovessimo ricevere il consenso della persona interessata per i processi di trattamento dei dati personali, prenderemmo come riferimento giuridico l'art. 6 n. 1 lett. a del GDPR.

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, nell'ambito della stesura di un contratto del quale la persona interessata sia parte contraente, si ritiene necessario considerare l'art. 6 n. 1 lett. a del GDPR come riferimento giuridico. Questo vale anche per i processi di trattamento dei dati personali necessari per l'attuazione delle misure precontrattuali.

Qualora il trattamento dei dati personali sia necessario per l'adempimento di un obbligo giuridico a cui la nostra società è soggetta, occorre considerare l'art. 6 n. 1 lett. c del GDPR come riferimento giuridico.

Il trattamento finalizzato alla tutela di un interesse legittimo della nostra società o di un terzo è considerato necessario se non prevalgono gli interessi, i diritti e le libertà

fondamentali dell'interessato, pertanto occorre considerare come riferimento giuridico per il trattamento dei dati l'art. 6 n. 1 lett. f del GDPR.

4. Categorie di gruppi di persone interessate e rispettivi dati

Per l'esercizio delle attività e per l'adempimento di tutti i relativi obblighi sono disponibili, ove necessario, le seguenti categorie di dati:

- I dati dei clienti e dei loro referenti, così come i dati trasmessi dai clienti relativi ai propri clienti, qualora necessario per l'esecuzione del contratto e per l'assistenza clienti.
- I dati dei prestatori di servizi, dei fornitori e dei propri referenti, qualora necessario per l'esecuzione del contratto nei confronti di clienti, prestatori di servizi e fornitori.

Quanto all'utilizzo dei dati personali e all'ampiezza dei dati raccolti, vengono osservate le regole fondamentali del diritto all'autodeterminazione informativa e altre direttive sulla tutela dei dati e, in particolare sul principio di divieto preventivo, della destinazione vincolata, della trasparenza, degli obblighi di informazione e notifica, il principio che postula di evitare e minimizzare la trasmissione dei dati, così come il diritto di rettifica, di blocco, cancellazione o congelamento.

La raccolta e il trattamento dei dati personali avvengono nel rispetto delle leggi vigenti. A tal fine devono essere osservate anche le specifiche condizioni per la raccolta e il trattamento dei dati sensibili, secondo l'art. 9 n. 1 del GDPR. In linea di principio, devono essere trattate e utilizzate solo le informazioni necessarie per l'adempimento delle attività professionali e quelle che sono in relazione diretta con le finalità del trattamento.

Nel caso in cui altre autorità richiedano informazioni relative all'interessato, queste vengono comunicate senza consenso di quest'ultimo, qualora esista per questo un obbligo giuridico o un interesse legittimo giustificabile per la comunicazione da parte dell'impresa e sia certa l'identità del richiedente.

5. Destinatario dei dati personali

I dati personali vengono trasferiti esclusivamente per la fornitura dei servizi di logistica richiesti dall'interessato per l'esecuzione del contratto con i terzi coinvolti, quali ad esempio società affiliate, partner o subappaltatori. I dati personali relativi ai servizi di logistica vengono trasferiti, all'occorrenza, al contraente dei servizi di logistica (ad es. ricevuta di consegna).

In particolare non vendiamo o commercializziamo i dati personali dell'interessato ad alcun terzo.

6. Trasferimento di dati a Paesi terzi

Il trasferimento di dati a Paesi terzi ha luogo esclusivamente per l'adempimento di servizi di logistica richiesti. Come richiesto dal principio di minimizzazione dei dati, vengono trasferiti alle società nazionali ed estere della multinazionale DACHSER e a prestatori di servizi esterni, solo i dati necessari per la consegna dei beni o la notifica ai clienti del contraente. Un trasferimento di dati in un Paese terzo, senza adeguato livello di protezione dei dati, è consentito per rendere possibile l'esecuzione di un contratto tra la persona interessata e l'ente autorizzato al trattamento, a condizione che il trasferimento dei dati sia necessario all'esecuzione del contratto.

7. Prestatori di servizi esterni/trattamento degli ordini/assistenza

Con i prestatori di servizi esterni sono contemplati, ove necessario, gli accordi ai sensi dell'articolo 28 del GDPR o secondo le clausole contrattuali standard dell'UE.

8. Programma di sicurezza informatica

Oltre alle misure tecnologiche e organizzative adottate, la DACHSER ha redatto direttive appropriate, vista la fondamentale importanza della sicurezza delle informazioni.

Il sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (ISMS) del centro informatico DACHSER è in possesso della certificazione ISO 27001 dal 2011.

9. Cancellazione e periodo di conservazione dei dati

I dati personali della persona interessata vengono cancellati o bloccati, non appena viene esaurito lo scopo della loro conservazione. La conservazione alla quale è tenuto il responsabile del trattamento può altresì avvenire nel caso in cui essa sia prevista dal legislatore europeo o nazionale nel regolamento dell'Unione, da normative o ulteriori disposizioni. Il blocco o la cancellazione dei dati avvengono anche se trascorre il periodo di conservazione previsto dalle norme, salvo il caso in cui vi sia la necessità di un'ulteriore conservazione dei dati per la conclusione o per l'esecuzione di un contratto.

IV. Diritti della persona interessata

Qualora l'interessato sia a sua volta responsabile del trattamento, ai sensi del GDPR, sono riconosciuti i seguenti diritti nei confronti del responsabile del trattamento:

1. Diritto all'informazione

È possibile richiedere una certificazione dal responsabile del trattamento se i dati personali che riguardano l'interessato vengono trattati da noi.

È possibile richiedere al responsabile del trattamento di ottenere l'accesso alle seguenti informazioni:

- (1) il fine per il quale i dati personali vengono trattati;
- (2) le categorie dei dati personali che vengono trattati;
- (3) i destinatari, ovvero le categorie di destinatari, ai quali sono stati comunicati o saranno comunicati i dati che riguardano l'interessato;
- (4) il periodo previsto di conservazione dei dati personali che riguardano l'interessato o, nel caso in cui non siano disponibili informazioni specifiche a tal riguardo, i criteri per la definizione del periodo di conservazione;
- (5) l'esistenza di un diritto di rettifica o di cancellazione dei dati personali dell'interessato, il diritto di ottenere una limitazione del trattamento tramite il responsabile del trattamento o il diritto di opporsi a tale trattamento;
- (6) l'esistenza del diritto di ricorso presso un'autorità di controllo;
- (7) tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati, se i dati personali non vengono raccolti presso la persona interessata;
- (8) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22 n. 1 e 4 del GDPR e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, così come la portata e l'impatto previsto per la persona interessata di un tale trattamento.

Qualora i dati personali che riguardano l'interessato siano trasferiti a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale, è garantito il diritto di richiederne l'accesso. In questo caso è possibile richiedere di essere informati dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento, ai sensi dell'art. 46 del GDPR.

2. Diritto di rettifica

È garantito il diritto di rettifica e/o di completamento nei confronti del responsabile del trattamento, a condizione che i dati personali trattati che riguardano l'interessato siano inesatti o incompleti. Il responsabile del trattamento ha il compito di notificare la rettifica senza indugio.

3. Diritto di limitazione del trattamento

Alle seguenti condizioni, è prevista la possibilità di esigere la limitazione del trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato:

- (1) qualora sia riscontrata la non correttezza dei dati personali che riguardano l'interessato, per un periodo tale da consentire al responsabile del trattamento di accertarne la correttezza;

(2) qualora il trattamento sia illegale e l'interessato rifiuti la cancellazione dei dati personali e richieda, al contrario, la limitazione all'utilizzo dei dati personali;

(3) qualora il responsabile del trattamento non abbia più bisogno dei dati personali per l'obiettivo del trattamento, ma l'interessato vi necessiti per il ricorso, l'esercizio o la difesa del diritto in sede giudiziaria, o

(4) qualora l'interessato, in opposizione al trattamento, ai sensi dell'art. 21 n. 1 del GDPR, abbia presentato ricorso e non si sia ancora accertato se i motivi legittimi del responsabile del trattamento prevalgano rispetto alle proprie motivazioni.

Qualora il trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato sia stato limitato, questi devono essere trattati, a prescindere dalla loro conservazione, solo con il consenso dell'interessato o per il ricorso, l'esercizio o la difesa del diritto in sede giudiziaria o per la tutela dei diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

Qualora la limitazione del trattamento sia stata revocata secondo le condizioni sopra menzionate, l'interessato verrà informato dal responsabile del trattamento, prima che detta limitazione sia revocata.

4. Diritto alla cancellazione

a. Obbligo di cancellazione

L'interessato ha diritto di richiedere al responsabile del trattamento che i dati personali che lo riguardano vengano immediatamente cancellati, e il responsabile del trattamento è tenuto a cancellarli immediatamente, se sussiste uno dei motivi seguenti:

(1) I dati personali che riguardano l'interessato non sono più necessari per la finalità per la quale si raccolgono o vengono trattati in qualsiasi altro modo.

(2) L'interessato revoca il consenso sul quale si basa il trattamento, ai sensi dell'art. 6 n. 1 lett. a o dell'art. 9 n. 2 lett. a del GDPR, e non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento.

(3) L'interessato presenta appello contro il trattamento, ai sensi dell'art. 21 n. 1 del GDPR, e non vi è alcun motivo legittimo prioritario per il trattamento, oppure l'interessato presenta appello contro il trattamento, ai sensi dell'art. 21 n. 2 del GDPR.

(4) I dati personali che riguardano l'interessato sono stati trattati illegalmente.

(5) La cancellazione dei dati personali che riguardano l'interessato è necessaria per l'adempimento di un obbligo giuridico, secondo il diritto dell'Unione o secondo i diritti degli Stati membri, cui è soggetto il responsabile del trattamento.

(6) I dati personali che riguardano l'interessato sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione, ai sensi dell'art. 8 n. 1 del GDPR.

b. Informazione presso terzi

Qualora il responsabile del trattamento abbia reso pubblici i dati personali che riguardano l'interessato e sia tenuto, ai sensi dell'art. 17 n. 1 del GDPR, alla loro cancellazione, tenuto conto delle tecnologie disponibili e dei costi di attuazione delle adeguate misure, anche di carattere tecnico, egli adotta interventi per informare l'ulteriore responsabile del trattamento dei dati, il quale tratta i dati personali, sul fatto che l'interessato abbia richiesto la cancellazione di tutti i collegamenti a questi dati personali o da copie o riproduzioni di questi dati personali.

c. Eccezioni

Il diritto alla cancellazione non sussiste qualora il trattamento sia ritenuto necessario

(1) per esercitare il diritto alla libertà di espressione e di informazione;

(2) per adempiere a un obbligo giuridico che il trattamento richiede, conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri, al quale il responsabile è soggetto, o per l'esercizio di una funzione, che avviene nel pubblico interesse o nell'esercizio della pubblica autorità, che è stata trasferita al responsabile;

(3) per motivi di interesse pubblico nel contesto della salute pubblica, ai sensi dell'art. 9 n. 2 lett. h e i, così come dell'art. 9 n. 3 del GDPR;

(4) per i fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai sensi dell'art. 89 n. 1 del GDPR, qualora l'esercizio di tale diritto di cui alla sezione a), presumibilmente, non renda possibile la realizzazione dell'obiettivo di questo trattamento o lo comprometta seriamente, o

(5) per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria.

5. Diritto all'informazione

Qualora l'interessato eserciti il diritto di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento nei confronti del responsabile, quest'ultimo è obbligato a comunicare questa rettifica o cancellazione dei dati o limitazione del trattamento a tutti i destinatari, ai quali i dati personali che riguardano l'interessato sono stati comunicati, salvo i casi di impossibilità o in cui si richieda un onere sproporzionato.

L'interessato ha diritto di essere informato nei confronti del responsabile su tali destinatari.

6. Diritto alla portabilità dei dati

L'interessato ha diritto di ottenere dal responsabile i dati personali che lo riguardano, standardizzati in uso corrente e in formato strutturato. Inoltre, l'interessato ha diritto di trasmettere questi dati a un altro responsabile, senza limitazioni, tramite il responsabile a cui sono stati forniti i dati personali, se

(1) il trattamento è basato su un consenso, ai sensi dell'art. 6 n. 1 lett. a del GDPR o dell'art. 9 n. 2 lett. a del GDPR o su un contratto, ai sensi dell'art. 6 n. 1 lett. b del GDPR e

(2) il trattamento avviene con procedura automatizzata.

Inoltre, nell'esercizio di tale prerogativa, l'interessato ha diritto di ottenere che i dati personali che lo riguardano vengano comunicati direttamente da un responsabile a un altro responsabile, qualora questo sia tecnicamente possibile. Le libertà e i diritti di altre persone non devono essere in tal modo compromessi.

Il diritto di portabilità dei dati non vale per un trattamento dei dati personali necessario per l'esercizio di una funzione che avviene nel pubblico interesse o nell'esercizio della pubblica autorità, che è stata trasferita al responsabile.

7. Diritto di ricorso

L'interessato ha diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, effettuato ai sensi dell'art. 6 n. 1 lett. e o f del GDPR, per i motivi che derivano dalla propria situazione particolare; questo vale anche per una profilazione ai sensi delle dette disposizioni.

Il responsabile deve interrompere il trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato, salvo nel caso in cui egli possa dimostrare motivi preminenti e legittimi al trattamento, i quali prevalgano sugli interessi, diritti o libertà dell'interessato, oppure qualora il trattamento sia necessario al ricorso, all'esercizio o alla difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Qualora i dati personali che riguardano l'interessato siano trattati a scopi di commercializzazione diretta, egli ha diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei propri dati personali effettuato per tali finalità; questo vale anche per la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale commercializzazione diretta.

Nel caso in cui l'interessato si opponga al trattamento per finalità di commercializzazione diretta, i dati personali che lo riguardano non verranno più trattati a tale finalità. L'interessato ha la possibilità, nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione, fatta salva la direttiva 2002/58/CE, di esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

8. Diritto di revoca del consenso espresso attraverso il modulo sulla protezione dei dati

L'interessato ha diritto di revocare in qualsiasi momento il proprio consenso espresso attraverso il modulo sulla protezione dei dati. La legittimità del trattamento avvenuto a seguito del consenso, fino al momento della revoca, non viene pregiudicata.

9. Processo decisionale automatizzato nel caso specifico, comprendente la profilazione

L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata sul trattamento automatizzato, comprendente la profilazione, che produca effetti giuridici nei suoi confronti o che incida significativamente e in maniera analoga sulla propria persona. Questo non vale nel caso in cui il processo decisionale

(1) sia necessario per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e il responsabile,

(2) sia consentito dal regolamento dell'Unione o degli Stati membri al quale il responsabile è soggetto, e introduca misure conformi al regolamento, nel rispetto dei diritti, delle libertà e degli interessi legittimi dell'interessato, o

(3) avvenga con il suo consenso esplicito.

Tuttavia, tali decisioni non devono basarsi sulle specifiche categorie di dati personali di cui all'art. 9 n. 1 del GDPR, a meno che non sia applicabile l'art. 9 n. 2 lett. a o g del GDPR e siano adottate misure adeguate alla tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.

In merito ai detti casi (1) e (3), il responsabile adotta misure adeguate per garantire i diritti, le libertà e gli interessi legittimi dell'interessato, garantendo almeno il diritto di ottenere l'intervento di una persona da parte del responsabile, di poter esprimere il proprio parere personale e di contestare la decisione.

10. Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giudiziale, spetta all'interessato il diritto di ricorso presso un'autorità di controllo dello Stato membro nel quale è stabilito, nel quale ha sede il proprio luogo di lavoro o nel quale si è consumata la presunta violazione, se l'interessato è dell'opinione che il trattamento dei dati personali che lo riguardano violi il GDPR.

L'autorità di controllo, presso la quale il ricorso viene presentato, informa il ricorrente sullo stato di avanzamento e sugli esiti del ricorso, compresa l'eventualità di procedimenti giudiziari, ai sensi dell'art. 78 del GDPR.